

Triennio di riferimento 2022-25
VR1M00900B: SCUOLA MEDIA "ED.RES."

Scuole associate al codice principale:
VR1E01500D: SCUOLA PRIMARIA "ED.RES."



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione studentesca

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola VR1E01500D	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Scuola primaria	118	425,5	406,2	359,6

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola VR1M00900B	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Scuola secondaria di I grado	74	279,4	295,4	281,4

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola VR1E01500D	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Scuola primaria	0	23,7	19,3	19,2

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola VR1M00900B	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Scuola secondaria di I grado	2	14,1	13,0	14,5

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola VR1E01500D	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Scuola primaria	1	9,5	7,6	7,9

I riferimenti sono medie.



	Situazione della scuola VR1M00900B	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Scuola secondaria di I grado	10	21,1	17,7	19,2

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2022/2023 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola VR1E01500D	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi II	0,0%	0,2%	0,4%	0,6%
Scuola primaria - Classi V	0,0%	0,1%	0,2%	0,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

	Situazione della scuola VR1M00900B	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Scuola secondaria di I grado - Classi III	0,0%	0,1%	0,2%	0,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola VR1M00900B	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Scuola secondaria di I grado	5,7%	16,9%	15,4%	11,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2022/2023 [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto



Situazione della scuola VR1E01500D	100,00%				✓
VR1E01500D 5 A	100,00%				✓
VR1E01500D 5 B	100,00%				✓

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2022/2023 [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola VR1M00900B	76,19%				✓
VR1M00900B 3 A	80,00%				✓

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2022/2023 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2022/2023]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola VR1E01500D	7,69%	92,31%
Italia	27,48%	72,52%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi



	Tra le classi	Dentro le classi
Italia	19,24%	80,76%

I riferimenti sono percentuali.



Opportunità

Il contesto in cui si sviluppa l'attività della Scuola è quello di un quartiere residenziale, semi centrale, in cui vi è un ritorno di famiglie giovani. La scuola ha progetti attivi con associazioni che si occupano dell'inserimento di ragazzi con handicap nel mondo del lavoro, con fondazioni e istituzioni pubbliche per la realizzazione di progetti di formazione dei docenti e dei genitori, progetti educativi e didattici. Il contesto socio economico della scuola è medio. L'iscrizione alla scuola è facilitata dal fondo rette agevolate che consente l'accesso a famiglie con reddito non elevato.

Vincoli

La presenza di studenti che provengono da situazioni di particolare svantaggio socioeconomico e culturale rientra nella media regionale, mentre si sta accrescendo il numero di studenti non italofoni con criticità di inserimento nel tessuto scolastico.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione ≥ 15 anni Anno 2022 [ISTAT 2023].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			5,5
		Liguria		7
		Liguria	GENOVA	6,9
		Liguria	IMPERIA	9,5
		Liguria	LA SPEZIA	8,1
		Liguria	SAVONA	5
		Lombardia		4,9
		Lombardia	BERGAMO	3,4
		Lombardia	BRESCIA	4
		Lombardia	COMO	6,5
		Lombardia	CREMONA	5,4
		Lombardia	LECCO	2,9
		Lombardia	LODI	5,1
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	4,3
		Lombardia	MILANO	5,5
		Lombardia	MANTOVA	4,4
		Lombardia	PAVIA	6
		Lombardia	SONDRIO	6,5
		Lombardia	VARESE	4,8
		Piemonte		6,5
		Piemonte	ALESSANDRIA	7,1
		Piemonte	ASTI	7,9
		Piemonte	BIELLA	3,9



		Piemonte	CUNEO	3,7
		Piemonte	NOVARA	6,5
		Piemonte	TORINO	7,4
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5,9
		Piemonte	VERCELLI	5,5
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	5,4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	3,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	4
		Emilia-Romagna	FERRARA	8,3
		Emilia-Romagna	MODENA	5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	6,5
		Emilia-Romagna	PARMA	5,4
		Emilia-Romagna	RAVENNA	5,5
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	4,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	6,6
		Friuli-Venezia Giulia		5,4
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORTOFINO	3
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	6,3
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	6,3
		Trentino Alto Adige		3
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2,2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	2,9



		Veneto	PADOVA	4,5
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,1
		Veneto	VENEZIA	4,3
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3,2
	Centro			7
		Lazio		7,9
		Lazio	FROSINONE	9
		Lazio	LATINA	9,6
		Lazio	RIETI	10,1
		Lazio	ROMA	7,5
		Lazio	VITERBO	7,5
		Marche		6,3
		Marche	ANCONA	7,9
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	4,4
		Marche	MACERATA	6,1
		Marche	PESARO URBINO	5
		Toscana		6
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	6
		Toscana	GROSSETO	6
		Toscana	LIVORNO	5
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	8,8
		Toscana	PISA	6,6
		Toscana	PRATO	6,3
		Toscana	PISTOIA	6,1
		Toscana	SIENA	4,5
		Umbria		7
		Umbria	PERUGIA	7,3
		Umbria	TERNI	6,6



	Sud e Isole			14,6
		Abruzzo		9,6
		Abruzzo	L'AQUILA	9,1
		Abruzzo	CHIETI	11,3
		Abruzzo	PESCARA	11,3
		Abruzzo	TERAMO	6,3
		Basilicata		7,3
		Basilicata	MATERA	7,8
		Basilicata	POTENZA	7
		Campania		17,3
		Campania	AVELLINO	14
		Campania	BENEVENTO	7,6
		Campania	CASERTA	14,5
		Campania	NAPOLI	21
		Campania	SALERNO	14,5
		Calabria		15
		Calabria	COSENZA	16
		Calabria	CATANZARO	13,6
		Calabria	CROTONE	17,2
		Calabria	REGGIO CALABRIA	14
		Calabria	VIBO VALENTIA	14,3
		Molise		10,8
		Molise	CAMPOBASSO	11,1
		Molise	ISERNIA	10,1
		Puglia		12,3
		Puglia	BARI	9,3
		Puglia	BRINDISI	13,1
		Puglia	BARLETTA	11
		Puglia	FOGGIA	16,8
		Puglia	LECCE	13,1
		Puglia	TARANTO	13,6
		Sardegna		11,8
		Sardegna	CAGLIARI	13,8



		Sardegna	NUORO	7,8
		Sardegna	ORISTANO	13,6
		Sardegna	SASSARI	10,3
		Sardegna	SUD SARDEGNA	12,3
		Sicilia		16,8
		Sicilia	AGRIGENTO	19,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	20,1
		Sicilia	CATANIA	16,2
		Sicilia	ENNA	13
		Sicilia	MESSINA	21,5
		Sicilia	PALERMO	18
		Sicilia	RAGUSA	9,8
		Sicilia	SIRACUSA	14,8
		Sicilia	TRAPANI	13,3

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2022 [ISTAT 2023].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8,5
	Nord ovest			10,9
		Liguria		9,7
		Liguria	GENOVA	9,1
		Liguria	IMPERIA	13,1
		Liguria	LA SPEZIA	10
		Liguria	SAVONA	8,7
		Lombardia		11,7
		Lombardia	BERGAMO	10,7
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	7,6



		Lombardia	CREMONA	11,8
		Lombardia	LECCO	7,8
		Lombardia	LODI	12,8
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9
		Lombardia	MILANO	14,5
		Lombardia	MANTOVA	13,4
		Lombardia	PAVIA	11,9
		Lombardia	SONDRIO	5,9
		Lombardia	VARESE	8,5
		Piemonte		9,7
		Piemonte	ALESSANDRIA	11,3
		Piemonte	ASTI	11,7
		Piemonte	BIELLA	5,7
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,3
		Piemonte	TORINO	9,5
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,2
		Piemonte	VERCELLI	9,2
		Valle D'Aosta		6,5
		Valle D'Aosta	AOSTA	6,5
	Nord est			10,8
		Emilia-Romagna		12,3
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	11,9
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,4
		Emilia-Romagna	FERRARA	10,2
		Emilia-Romagna	MODENA	13,1
		Emilia-Romagna	PIACENZA	14,8
		Emilia-Romagna	PARMA	15,1
		Emilia-Romagna	RAVENNA	11,7
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,1
		Emilia-Romagna	RIMINI	10,7
		Friuli-Venezia Giulia		9,6



		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	12,2
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	10,9
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	10,2
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	7,9
		Trentino Alto Adige		8,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	9,6
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,1
		Veneto		10,2
		Veneto	BELLUNO	6,1
		Veneto	PADOVA	10,2
		Veneto	ROVIGO	8,6
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,3
		Veneto	VICENZA	9,3
		Veneto	VERONA	12
	Centro			10,5
		Lazio		10,7
		Lazio	FROSINONE	4,9
		Lazio	LATINA	9,4
		Lazio	RIETI	8,8
		Lazio	ROMA	11,7
		Lazio	VITERBO	9,7
		Marche		8,6
		Marche	ANCONA	9
		Marche	ASCOLI PICENO	6,5
		Marche	FERMO	9,8
		Marche	MACERATA	9,3
		Marche	PESARO URBINO	7,9
		Toscana		11,1



		Toscana	AREZZO	10,5
		Toscana	FIRENZE	12,6
		Toscana	GROSSETO	10,1
		Toscana	LIVORNO	8
		Toscana	LUCCA	8
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,2
		Toscana	PISA	10,1
		Toscana	PRATO	21
		Toscana	PISTOIA	10,3
		Toscana	SIENA	10,8
		Umbria		10,4
		Umbria	PERUGIA	10,6
		Umbria	TERNI	9,8
	Sud e Isole			4,1
		Abruzzo		6,3
		Abruzzo	L'AQUILA	8
		Abruzzo	CHIETI	5,2
		Abruzzo	PESCARA	5,1
		Abruzzo	TERAMO	7,4
		Basilicata		4,3
		Basilicata	MATERA	6,3
		Basilicata	POTENZA	3,2
		Campania		4,3
		Campania	AVELLINO	3,2
		Campania	BENEVENTO	3,2
		Campania	CASERTA	5,3
		Campania	NAPOLI	4
		Campania	SALERNO	4,7
		Calabria		5,1
		Calabria	COSENZA	5
		Calabria	CATANZARO	4,9
		Calabria	CROTONE	5,1
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,5



		Calabria	VIBO VALENTIA	4,4
		Molise		4,1
		Molise	CAMPOBASSO	4,1
		Molise	ISERNIA	3,9
		Puglia		3,5
		Puglia	BARI	3,5
		Puglia	BRINDISI	3
		Puglia	BARLETTA	2,7
		Puglia	FOGGIA	5,3
		Puglia	LECCE	3,3
		Puglia	TARANTO	2,7
		Sardegna		3
		Sardegna	CAGLIARI	3,5
		Sardegna	NUORO	2,3
		Sardegna	ORISTANO	1,9
		Sardegna	SASSARI	4,3
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,6
		Sicilia		3,8
		Sicilia	AGRIGENTO	3,5
		Sicilia	CALTANISSETTA	2,8
		Sicilia	CATANIA	3
		Sicilia	ENNA	2,4
		Sicilia	MESSINA	4,5
		Sicilia	PALERMO	2,6
		Sicilia	RAGUSA	9,9
		Sicilia	SIRACUSA	3,8
		Sicilia	TRAPANI	4,9



Opportunità

Il territorio ha un tessuto economico che offre notevoli possibilità in campo occupazionale, pur nella flessione di questi ultimi legata alla pandemia. La forte vocazione turistica del territorio è determinata dal richiamo del patrimonio artistico e dalle iniziative musicali e artistiche e dal comparto fieristico

Vincoli

Le famiglie hanno indubbiamente risentito della contrazione economica legata anche alla situazione pandemica degli anni precedenti.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VR1M00900B	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola		1,5%	1,5%	1,6%

I riferimenti sono il numero medio di edifici della scuola.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % VR1M00900B	Riferimento provinciale % VERONA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne		67,0%	61,0%	52,6%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico		98,4%	97,4%	95,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % VR1M00900B	Riferimento provinciale % VERONA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche		83,0%	84,2%	74,5%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili		91,5%	89,4%	83,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.)		8,0%	4,5%	3,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VR1M00900B	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola		6,9%	8,1%	6,8%
Di cui con collegamento a internet		6,3%	7,2%	6,0%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola VR1M00900B	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Chimica		5,3%	5,2%	4,5%
Disegno		58,7%	63,8%	48,6%
Elettronica		0,0%	0,5%	0,6%
Elettrotecnica		0,0%	0,3%	0,3%
Enologico		0,0%	0,0%	0,0%
Fisica		5,3%	4,7%	2,6%
Fotografico		1,3%	0,5%	1,1%
Informatica		90,7%	93,3%	90,4%
Lingue		26,7%	24,8%	28,4%
Meccanico		0,0%	0,0%	0,2%
Multimediale		41,3%	40,1%	50,1%
Musica		64,0%	67,4%	61,2%
Odontotecnico		0,0%	0,0%	0,0%
Restauro		0,0%	0,8%	0,5%
Scienze		60,0%	66,1%	61,9%
Altri tipi di laboratorio		37,3%	39,3%	39,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio.

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola



La tabella riporta la presenza di specifiche strutture nella scuola [Questionario Scuola D5 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VR1M00900B	Riferimento provinciale % VERONA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Biblioteca classica		85,7%	93,4%	83,3%
Biblioteca informatizzata		16,9%	22,5%	19,0%
Aula Concerti		6,5%	12,8%	11,7%
Aula Magna		74,0%	71,6%	59,6%
Aula Proiezioni		33,8%	33,5%	34,9%
Teatro		27,3%	20,2%	29,7%
Spazio mensa		90,9%	95,9%	83,8%
Cucina interna		51,9%	34,8%	42,1%
Aula generica		85,7%	82,9%	77,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VR1M00900B	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)		3,3%	3,4%	2,5%
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)		1,2%	1,5%	1,2%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola VR1M00900B	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Calcetto		28,9%	22,9%	26,7%
Calcio a 11		10,5%	9,4%	5,7%
Campo basket-pallavolo all'aperto		53,9%	55,6%	46,7%
Palestra		96,1%	95,1%	93,6%
Piscina		2,6%	1,3%	1,4%
Altre strutture sportive		0,0%	0,0%	0,0%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MI, Questionario Scuola D8 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VR1M00900B	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nei laboratori		20,4%	21,5%	17,3%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori		2,3%	1,9%	1,7%
PC e Tablet presenti nelle biblioteche		0,3%	0,6%	0,7%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche		0,2%	0,2%	0,2%
PC e Tablet presenti nelle altre aule		11,4%	12,7%	12,1%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle altre aule		8,4%	8,8%	8,6%

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % VR1M00900B	Riferimento provinciale % VERONA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica		0,3%	0,3%	0,7%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espansive per alunni con disabilità motorie, altro)		0,1%	0,1%	0,2%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

La scuola, grazie agli ampi spazi, ha la possibilità di progettare, per il futuro, un approccio laboratoriale alle classi (per esempio classi divise per materia dove sono gli studenti, e non i docenti, a muoversi). Per quanto riguarda le dotazioni tecnologiche in generale il progetto educativo della scuola le ritiene importanti ma non significative nel percorso culturale degli studenti. Sono strumenti, non fini e, come tali, vanno gestite.

Vincoli

In questo momento il maggior vincolo è economico: la mancata possibilità di accedere al PNRR limita la possibilità di innovazione della struttura e delle sue attrezzature.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VR1M00900B	Riferimento provinciale % VERONA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		15,4%	10,7%	6,2%
Da più di 1 a 3 anni		50,0%	48,7%	32,9%
Da più di 3 a 5 anni		2,6%	4,6%	6,4%
Più di 5 anni		32,1%	36,0%	54,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VR1M00900B	Riferimento provinciale % VERONA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		19,2%	17,3%	17,1%
Da più di 1 a 3 anni		47,4%	47,7%	35,7%
Da più di 3 a 5 anni		5,1%	9,4%	12,3%
Più di 5 anni		28,2%	25,5%	34,9%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2022/2023 per fasce di età [Questionario scuola D11a a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola VR1M00900B	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
minore di 35		32,1%	24,4%	22,2%



anni				
35-44 anni		30,3%	26,1%	28,1%
45-54 anni		18,3%	24,1%	25,0%
55 anni e più		19,3%	25,4%	24,7%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di I grado paritarie

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D11 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % VR1M00900B	Riferimento provinciale % VERONA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		11,2%	13,0%	14,8%
Da più di 1 a 3 anni		15,8%	13,0%	14,2%
Da più di 3 a 5 anni		16,4%	13,8%	12,5%
Più di 5 anni		56,6%	60,2%	58,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D12 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VR1M00900B	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Docenti con formazione specifica sull'inclusione		0.8	1.2	7.3

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola VR1M00900B	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Figura dedicata all'inclusione nell'organico dell'autonomia		94,8%	94,6%	93,4%
Funzione strumentale per l'inclusione		100,0%	99,0%	98,5%
Assistente all'autonomia e alla comunicazione		0,0%	0,0%	0,0%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di figura professionale specifica per l'inclusione.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D14 a.s. 2021/2022].

Anni di esperienza	Situazione della scuola VR1M00900B	Riferimento provinciale % VERONA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		0,0%	0,0%	6,9%
Da più di 1 a 3 anni		8,3%	12,5%	12,8%
Da più di 3 a 5 anni		16,7%	12,5%	9,4%
Più di 5 anni		75,0%	75,0%	70,9%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D14 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola VR1M00900B	Riferimento provinciale % VERONA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		16,9%	23,4%	26,0%
Da più di 1 a 3 anni		39,0%	35,0%	25,7%
Da più di 3 a 5 anni		7,8%	8,2%	10,5%
Più di 5 anni		36,4%	33,4%	37,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola VR1M00900B		Riferimento provinciale % VERONA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
	N	%			



Fino a 1 anno			3,3%	9,7%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni			13,3%	10,8%	13,9%
Da più di 3 a 5 anni			10,0%	12,9%	14,2%
Più di 5 anni			73,3%	66,7%	62,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola VR1M00900B		Riferimento provinciale % VERONA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno			3,0%	9,6%	6,5%
Da più di 1 a 3 anni			9,1%	11,5%	10,7%
Da più di 3 a 5 anni			6,1%	4,8%	9,9%
Più di 5 anni			81,8%	74,0%	73,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola VR1M00900B		Riferimento provinciale % VERONA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno			0,0%	8,5%	5,8%
Da più di 1 a 3 anni			19,0%	17,1%	14,0%
Da più di 3 a 5 anni			0,0%	7,3%	8,6%
Più di 5 anni			81,0%	67,1%	71,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

I docenti della scuola hanno un'ottima preparazione e vengono formati personalmente con colloqui settimanali con i Coordinatori della didattica e della tutoria. Ci sono docenti di grande esperienza e altri giovani, che sanno lavorare in team. I docenti cercano di vivere in prima persona ciò che vogliono trasmettere agli alunni (professionalità, passione, educazione, esercizio delle virtù umane).

Vincoli

L'impossibilità di trovare docenti abilitati o, una volta trovati e formati, la loro fuga verso lo stato per ragioni economiche ci costringe a ricominciare e...ricominciare. Confidiamo che le riforme in essere sia sull'abilitazione dei docenti delle paritarie sia su un'effettiva uguaglianza di tutte le scuole pubbliche consenta di risolvere questa difficoltà.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Situazione della scuola VR1E01500D	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di VERONA	99,6%	99,8%	99,9%	100,0%	99,9%
VENETO	99,6%	99,8%	99,8%	99,9%	99,9%
Italia	99,5%	99,7%	99,8%	99,8%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II
Situazione della scuola VR1M00900B	100,0%	96,0%
Riferimenti		
Provincia di VERONA	98,2%	98,8%
VENETO	98,1%	98,6%
Italia	98,6%	98,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Votazione



	6	7	8	9	10	Lode
Situazione della scuola VR1M00900B	26,3%	21,1%	36,8%	15,8%	0,0%	0,0%
Riferimenti						
Provincia di VERONA	14,8%	27,9%	27,9%	19,6%	5,2%	4,5%
VENETO	17,1%	28,1%	27,1%	19,0%	4,8%	4,1%
ITALIA	14,9%	27,1%	26,9%	19,5%	6,0%	5,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Scuola primaria					
Situazione della scuola VR1E01500D	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di VERONA	0,1%	0,1%	0,1%	0,0%	0,0%
VENETO	0,3%	0,2%	0,2%	0,2%	0,1%
Italia	0,3%	0,2%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola VR1M00900B	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di VERONA	0,1%	0,0%	0,0%
VENETO	0,2%	0,1%	0,2%
Italia	0,2%	0,1%	0,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno



La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Scuola primaria					
Situazione della scuola VR1E01500D	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	1	0	0	0	0
Percentuale	3,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di VERONA	1,8%	1,9%	2,1%	1,9%	1,2%
VENETO	2,5%	2,1%	2,2%	2,0%	1,4%
Italia	2,4%	2,0%	1,8%	1,7%	1,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola VR1M00900B	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	1
Percentuale	0,0%	0,0%	4,8%
Riferimenti			
Provincia di VERONA	1,7%	1,6%	1,1%
VENETO	1,6%	1,6%	1,2%
Italia	1,5%	1,4%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Scuola primaria					
Situazione della scuola VR1E01500D	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	2	0	0	0
Percentuale	0,0%	8,3%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di VERONA	2,7%	2,4%	2,3%	2,4%	1,7%
VENETO	3,3%	2,8%	2,8%	2,7%	2,0%
Italia	3,1%	2,5%	2,3%	2,2%	1,7%



I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola VR1M00900B	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	2
Percentuale	0,0%	0,0%	9,5%
Riferimenti			
Provincia di VERONA	2,3%	2,1%	2,1%
VENETO	2,1%	2,2%	2,0%
Italia	2,0%	2,0%	1,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



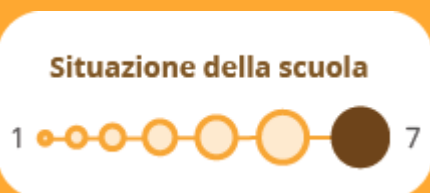
Punti di forza

La preparazione e la passione dei docenti, il coinvolgimento delle famiglie e la presa di coscienza degli ambiti di miglioramento degli studenti attraverso la tutoria, fa sì che raramente ci sia una non ammissione all'anno successivo. I voti sono assegnati con una giusta esigenza. Non ci consta nessun abbandono scolastico.

Punti di debolezza

E' necessario intervenire con maggiore tempestività su eventuali fragilità, sia didattiche che psicologiche o educative degli alunni. Essere delicati ma sinceri con le famiglie.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.



Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2022/2023 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Veneto	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			54.10	54.70	54.20
Scuola primaria - classi seconde	57,3	81,8	↔	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Veneto	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			55.10	55.20	54.60
Scuola primaria - classi seconde	59,4	95,4	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2022/2023 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

Scuola primaria - classi quinte						
Italiano						
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione	Diff. ESCS	Percentuale di copertura	Riferimenti	



		alla prova di Italiano	(2)	background	Punteggio Veneto	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					60.80	62.20	62.90
Scuola primaria - classi quinte	66,6	85,7	2,2	100,0			

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Veneto	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					54.20	55.20	54.50
Scuola primaria - classi quinte	63,3	85,7	4,1	100,0			

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2022/2023 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Veneto	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					201.42	200.47	196.56
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	197,8	89,5	-10,4	76,2			

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Veneto	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale



					203.95	201.83	193.86
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	216,6	94,7	11,0	76,2	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

Errore nel reperimento del descrittore:2.2.a.2

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi seconde della scuola primaria si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola VR1M00900B	0,5%	99,5%	0,2%	99,8%
Nord est	7,8%	92,2%	10,9%	89,1%
ITALIA	7,7%	92,3%	14,3%	85,7%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola VR1M00900B	1,2%	98,8%	11,9%	88,1%
Nord est	6,6%	93,4%	12,5%	87,5%
ITALIA	6,6%	93,4%	11,2%	88,8%

I riferimenti sono percentuali.



Punti di forza

I risultati in inglese sono in linea con il bilinguismo adottato nella scuola. L'obiettivo di miglioramento era la matematica alla primaria e lo stiamo raggiungendo. I punteggi sono alti, anche confrontati con regioni e situazioni socio economiche simili.

Punti di debolezza

Possiamo potenziare ulteriormente il bilinguismo e arrivare ad un livello ancora più alto. I risultati possono essere più omogenei da un anno all'altro, anche se si è visto un netto miglioramento.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee



Punti di forza

La nostra scuola prevede un percorso che tratta trasversalmente le competenze chiave europee cercando di attualizzare nel corso di studi con azioni concrete quali:

Educazione all'affettività: un percorso annuale ben definito tenuto da esperti e condiviso con le famiglie

Educazione alla cittadinanza: a partire dalla responsabilità perdonare nello svolgere specifici incarichi assegnati a servizio della classe

Educazione interculturale: abbiamo alunni provenienti da ogni parte del mondo e di religioni diverse con cui instaurare un positivo dialogo.

Educazione alimentare e alla salute: molta attenzione viene posta nel fornire un cibo sano, con un menu validato dall'Ulss e che educi ad una corretta alimentazione.

Educazione ambientale: la cura delle cose e del creato attraverso la cura quotidiana del proprio materiale, degli arredi, del giardino, dell'orto.

Educazione finanziaria (per la terza secondaria all'interno del percorso di Educazione Civica).

Educazione al volontariato: gli studenti della Secondaria affiancano le maestre dell'Infanzia nella lettura di storie ai piccoli e affiancano i maestri proponendo lezioni agli alunni delle classi della scuola Primaria. Gli alunni della terza secondaria concludono il loro percorso con un viaggio di istruzione e volontariato,

Punti di debolezza

Le famiglie non sono sempre consapevoli dell'importanza di affrontare argomenti legati all'affettività prima possibile. L'educazione alimentare si scontra con abitudini alimentari scorrette che disabitano gli alunni al consumo di cibi sani. Non avendo la scuola superiore il volontariato è limitato vista l'età degli alunni.



andando ad aiutare in centri per bambini migranti all'estero.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.



Risultati a distanza



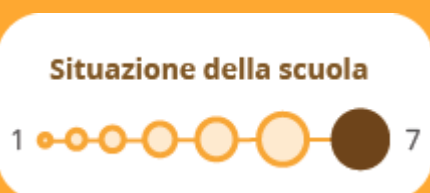
Punti di forza

Sia gli alunni della Primaria che accedono alla nostra secondaria di primo grado che gli alunni della secondaria che accedono alla scuola superiore ottengono, in media, buoni o ottimi risultati, in particolare: in inglese, italiano, matematica e metodo di studio.

Punti di debolezza

L'obiettivo è prendersi cura non solo degli alunni che presentano difficoltà o hanno difficoltà cognitive certificate ma anche delle eccellenze, personalizzando sempre di più il percorso di apprendimento, attraverso il lavoro tutoria.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono ottimali.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria solo qualche studente presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali. Tutti gli studenti diplomati o quasi tutti proseguono gli studi o sono inseriti nel mondo del lavoro. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è decisamente superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D16 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VR1M00900B	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto		85,7%	87,5%	90,1%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico		51,4%	52,1%	49,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali		71,4%	68,6%	72,5%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		15,7%	20,5%	25,8%
Altri aspetti del curricolo		7,1%	9,3%	8,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VR1M00900B	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto		84,3%	87,0%	90,0%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico		52,9%	49,6%	49,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali		68,6%	68,2%	72,8%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		14,3%	14,9%	23,8%
Altri aspetti del curricolo		7,1%	10,1%	7,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione didattica



La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D17 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VR1M00900B	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica		90,0%	89,1%	89,6%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP		100,0%	99,5%	98,9%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)		84,3%	69,3%	69,7%
Programmazione per classi parallele		84,3%	78,4%	83,1%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari		67,1%	66,9%	68,4%
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		60,0%	60,0%	61,5%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline		98,6%	94,7%	93,0%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		72,9%	62,1%	63,1%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		64,3%	55,5%	57,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata		68,6%	57,3%	64,8%
Altri aspetti della progettazione didattica		22,9%	18,7%	16,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VR1M00900B	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica		90,0%	88,1%	88,4%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP		100,0%	99,2%	99,1%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)		81,4%	68,9%	71,0%
Programmazione per classi parallele		58,6%	53,7%	65,8%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari		94,3%	92,7%	90,3%
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		57,1%	59,0%	61,9%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline		91,4%	91,2%	91,6%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		80,0%	67,5%	68,9%



Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		75,7%	64,4%	63,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata		68,6%	58,8%	66,7%
Altri aspetti della progettazione didattica		20,0%	17,5%	15,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele rivolte agli studenti

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D18 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VR1M00900B	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		20,0%	25,8%	23,6%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		62,9%	62,1%	67,9%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		61,4%	41,9%	56,6%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		67,1%	61,3%	65,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VR1M00900B	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		12,9%	15,7%	13,5%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		80,0%	79,8%	81,8%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		51,4%	36,2%	53,3%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		68,6%	61,5%	66,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove



per classi parallele.



Punti di forza

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E METODOLOGIE alla Primaria Nel processo educativo di insegnamento-apprendimento e' fondamentale approfittare in modo sistematico del periodo ottimale in cui un'abilità intellettuale o della volontà può essere acquisita in modo rapido e stimolante. Costante rimane il ricorso a metodologie di lavoro tipiche della didattica laboratoriale, che stimolano la partecipazione personale degli alunni e delle alunne all'apprendimento, secondo le esigenze dell'educazione personalizzata. In modo particolare e' opportuno segnalarne alcune: BILINGUISMO: .English in Action METODO ANALOGICO DELLA LETTO SCRITTURA E DELLA MATEMATICA COOPERATIVE LEARNING. CIRCUITO NEURO-MOTORIO. MATEMATICA MOTORIA. LE GIORNATE DELLO SPORT.LA MUSICA.IL LABORATORIO ESPRESSIVO.IL TEATRO. GLI SCACCHI.IL LABORATORIO DI INFORMATICA E IL CODING. Per la Secondaria: Bilinguismo. Un viaggio studio in Irlanda il primo mese della terza secondaria di primo grado, frequentando una scuola irlandese. PIANO DI ORIENTAMENTO. ORIENTAMENTO ALLA SCELTA della scuola secondaria di secondo grado. PROGETTO AFFETTIVITA'. PROGETTO SOLIDARIETA'. EDUCAZIONE ALIMENTARE. Studio e compiti il

Punti di debolezza

Va potenziato ancora di più il raccordo tra i tre ordini di scuola. Vanno sempre più approfondite le life skills e adeguate al mondo che cambia rapidamente. vanno aggiornate le dotazioni tecnologiche la struttura.



pomeriggio. Corso di lingua spagnola da gennaio; Corso di scacchi; Corso di latino. Inoltre la scuola, nel corso dell'anno scolastico, organizza: conferenze con esperti sui problemi dell'adolescenza, destinate sia ai ragazzi che alle famiglie; incontri per l'approfondimento di tematiche culturali, sociali e religiose; corsi di approfondimento sulla relazione genitori-figli, tenuti da esperti; partecipazione a spettacoli musicali o teatrali di particolare interesse per le alunne e gli alunni. PROGETTO LIFE SKILLS PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO. Educazione alla cittadinanza attiva e all'integrazione. IL CURRICOLO DI ISTITUTO I Centri scolastici Ed.Res. offrono alle famiglie e ai ragazzi un percorso scolastico continuo e unitario a partire dalla Scuola dell'Infanzia che si sviluppa via via nella scuola Primaria e nella scuola Secondaria di Primo Grado. La scelta di offrire alle famiglie un percorso continuo e integrato nasce dai valori di riferimento dell'Ed.Res. e, in particolare, da un sistema educativo basato sulla centralità della persona: lo scopo dell'educazione personalizzata è quello di aiutare ciascun alunno a raggiungere il massimo sviluppo delle proprie capacità e abilità, a formarsi un criterio di giudizio e ad ottenere la maturità, le conoscenze e le competenze necessarie per decidere della propria vita in maniera libera e responsabile. Tutto ciò è sviluppato



attraverso un percorso formativo integrato studiato congiuntamente dai Docenti dei diversi di scuola e che si concretizza in alcune attività specifiche.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli



studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, ricordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D19 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VR1M00900B	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		1,4%	1,1%	1,6%
In orario extracurricolare		62,9%	65,6%	72,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		94,3%	92,3%	84,8%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		2,9%	3,2%	4,5%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		12,9%	11,2%	16,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VR1M00900B	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,6%	0,7%
In orario extracurricolare		92,9%	89,5%	90,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		90,0%	88,4%	82,9%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		5,7%	6,2%	9,6%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		14,3%	9,0%	16,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento



La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D20 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VR1M00900B	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,3%	1,2%
In orario extracurricolare		45,7%	47,2%	50,2%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		97,1%	96,0%	93,2%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		4,3%	2,7%	3,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		7,1%	6,4%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VR1M00900B	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,0%	0,3%
In orario extracurricolare		81,4%	83,1%	78,3%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		90,0%	90,7%	90,9%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		2,9%	4,8%	8,7%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		8,6%	6,2%	10,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe

La tabella riporta le metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe dichiarate dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D21 a.s. 2021/2022].



Scuola primaria				
	Situazione della scuola VR1M00900B	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Cooperative learning		92,9%	90,9%	93,7%
Classi aperte		32,9%	30,7%	39,5%
Gruppi di livello		68,6%	69,1%	68,8%
Flipped classroom		57,1%	45,1%	50,3%
Comunicazione Aumentativa Alternativa		70,0%	51,5%	44,1%
Metodo ABA		15,7%	26,1%	30,5%
Metodo Feuerstein		4,3%	6,4%	4,9%
Altra metodologia didattica		44,3%	41,9%	36,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VR1M00900B	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Cooperative learning		91,4%	92,9%	94,1%
Classi aperte		28,6%	21,5%	35,5%
Gruppi di livello		72,9%	73,2%	74,8%
Flipped classroom		74,3%	67,2%	71,0%
Comunicazione Aumentativa Alternativa		41,4%	30,2%	31,9%
Metodo ABA		11,4%	10,7%	16,0%
Metodo Feuerstein		2,9%	5,1%	3,6%
Altra metodologia didattica		40,0%	36,2%	34,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti di alunni e studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D22 a.s. 2021/2022].



Scuola primaria				
	Situazione della scuola VR1M00900B	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non ci sono stati episodi problematici		15,7%	6,9%	9,4%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,5%	0,3%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		71,4%	75,2%	73,4%
Interventi dei servizi sociali		45,7%	45,9%	43,9%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		34,3%	34,7%	34,3%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro		60,0%	72,5%	60,6%
Colloqui delle famiglie con i docenti		81,4%	90,9%	87,0%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		64,3%	60,8%	57,7%
Abbassamento del voto di comportamento		40,0%	34,7%	35,9%
Colloquio degli alunni con i docenti		61,4%	70,4%	62,4%
Lavoro sul gruppo classe		77,1%	85,6%	81,0%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni		2,9%	2,7%	2,4%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza		1,4%	1,3%	1,9%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		0,0%	0,8%	0,5%
Intervento delle pubbliche autorità		4,3%	1,9%	2,5%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		64,3%	60,5%	60,0%
Lavori utili alla comunità scolastica		2,9%	5,3%	5,7%
Altro tipo di provvedimento		5,7%	8,0%	8,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VR1M00900B	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non ci sono stati episodi problematici		4,3%	1,1%	1,9%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,0%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		90,0%	92,9%	93,3%
Interventi dei servizi sociali		57,1%	59,0%	58,4%



Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		84,3%	89,0%	80,9%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro		94,3%	96,0%	92,4%
Colloqui delle famiglie con i docenti		91,4%	97,7%	96,3%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		84,3%	87,6%	78,8%
Abbassamento del voto di comportamento		68,6%	64,1%	71,0%
Colloquio degli alunni con i docenti		82,9%	92,1%	86,6%
Lavoro sul gruppo classe		88,6%	93,8%	91,9%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni		44,3%	50,3%	45,6%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza		60,0%	58,2%	47,3%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		2,9%	5,9%	3,9%
Intervento delle pubbliche autorità		11,4%	8,8%	11,0%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		78,6%	81,1%	79,0%
Lavori utili alla comunità scolastica		31,4%	36,7%	28,0%
Altro tipo di provvedimento		5,7%	9,9%	9,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



Punti di forza

L'organizzazione oraria per la primaria è dalle 7,45 alle 16, con possibilità di frequentare dalle 16 in poi attività sportive, creative e musicali organizzate dalla scuola. Per la secondaria l'orario è dalle 7,45 alle 14, con possibilità di attività pomeridiane fino alle 16. Le metodologie didattiche sono condivise dai docenti divisi nei vari dipartimenti: italiano, matematica, scienze e tecnologia, inglese; sono metodologie innovative che portano ciascun studente a percorrere la propria strada e a trovare il proprio metodo di studio e a coltivare i propri talenti. L'incaricato di classe, unitamente al tutor assegnato a ciascun studente valuta il grado di relazionalità positiva all'interno della classe, interviene con progetti e modalità specifiche sia a livello di classe (incaricato) che di singoli e famiglie (tutor). I provvedimenti disciplinari vengono condivisi con la famiglia.

Punti di debolezza

Si riscontra una sempre maggior difficoltà delle famiglie nel fidarsi e confidare nei docenti anziché in ciò che dicono i loro figli (magari piccolissimi). La condivisione con le famiglie (punto centrale del nostro progetto educativo) diventa talora un'intromissione pesante nella sfera didattica della scuola.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi.

A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità ottimali.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VR1M00900B	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti		72,5%	70,0%	68,7%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		81,2%	80,7%	78,4%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti		85,5%	87,1%	87,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		46,4%	44,8%	46,5%
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES		72,5%	76,7%	72,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		44,9%	45,3%	43,1%
Altre azioni per l'inclusione		11,6%	9,1%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VR1M00900B	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti		72,5%	68,5%	70,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		85,5%	84,4%	81,3%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti		88,4%	89,2%	90,0%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		50,7%	48,3%	48,1%



Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES		69,6%	76,1%	74,2%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		79,7%	81,5%	70,3%
Altre azioni per l'inclusione		10,1%	8,5%	10,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VR1M00900B	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione		76,1%	72,5%	78,5%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione		91,0%	89,8%	87,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione		91,0%	90,3%	90,5%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		79,1%	70,1%	52,5%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		10,4%	8,1%	9,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VR1M00900B	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione		76,8%	73,3%	80,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione		88,4%	88,4%	89,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione		91,3%	91,8%	92,3%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		76,8%	72,2%	55,8%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		8,7%	7,7%	8,8%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VR1M00900B	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		1,4%	0,3%	0,5%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione		89,9%	90,9%	88,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature		82,6%	83,4%	80,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi		76,8%	78,3%	75,6%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		76,8%	70,1%	64,9%
Utilizzo di software compensativi		73,9%	74,1%	72,6%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		56,5%	57,0%	52,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.		87,0%	78,1%	75,6%
Altri strumenti per l'inclusione		11,6%	9,6%	9,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VR1M00900B	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione		89,9%	90,9%	89,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature		82,6%	82,4%	83,1%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi		79,7%	78,2%	77,2%



Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		73,9%	68,3%	65,3%
Utilizzo di software compensativi		79,7%	77,9%	77,5%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		59,4%	59,8%	56,1%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.		84,1%	81,0%	79,0%
Altri strumenti per l'inclusione		10,1%	8,5%	8,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D24 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VR1M00900B	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,3%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		94,2%	88,5%	85,1%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		24,6%	21,9%	25,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		11,6%	10,2%	8,2%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		27,5%	28,6%	27,9%
Individuazione di docenti tutor		23,2%	14,7%	15,3%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		24,6%	20,1%	28,2%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		26,1%	28,1%	23,0%
Altro tipo di azione per il recupero		21,7%	17,1%	17,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola	Riferimento	Riferimento regionale	Riferimento



	VR1M00900B	provinciale VERONA	VENETO	nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,0%	0,5%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		89,9%	85,6%	86,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		23,2%	22,4%	26,3%
Attivazione di uno sportello per il recupero		29,0%	24,4%	18,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		73,9%	72,8%	63,3%
Individuazione di docenti tutor		33,3%	21,0%	22,1%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		30,4%	25,8%	36,9%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		52,2%	39,4%	27,6%
Altro tipo di azione per il recupero		20,3%	16,1%	15,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni/studenti con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D25 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VR1M00900B	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		4,3%	5,9%	4,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		71,0%	70,6%	73,0%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		23,2%	16,8%	19,7%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		30,4%	29,7%	32,0%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		33,3%	41,4%	44,7%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		14,5%	11,5%	17,6%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		59,4%	58,0%	63,0%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		44,9%	37,7%	52,5%



Altro tipo di azione per il potenziamento		18,8%	11,8%	10,7%
---	--	-------	-------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VR1M00900B	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		0,0%	2,8%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		71,0%	73,1%	76,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		21,7%	16,7%	23,2%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		47,8%	50,7%	49,2%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		55,1%	72,0%	73,4%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		21,7%	16,1%	21,0%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		68,1%	65,7%	68,9%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		75,4%	71,4%	77,4%
Altro tipo di azione per il potenziamento		14,5%	9,3%	9,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

La scuola ha vari alunni con disabilità fisiche e cognitive: l'inclusione è attuata attraverso il lavoro in team dei docenti della classe che, unitamente al docente di sostegno e agli specialisti di riferimento elaborano il PEI confrontandosi con la famiglia. Particolare attenzione viene dedicata a sensibilizzare la classe e i singoli, attraverso la tutoria, a prendersi cura degli alunni con difficoltà. Proprio la presenza di un compagno in difficoltà fa sì che la classe ove è presente manifesti una particolare attenzione e sensibilità nei prendersi cura gli uni degli altri. Il percorso degli alunni con disabilità si snoda durante l'anno adattandosi alle specifiche esigenze e agli inevitabili cambiamenti, stanchezze e difficoltà che si presentano. L'inclusione non è tanto e solo "rispettare" e attuare quanto previsto dalle norme ma accogliere, far star bene e coltivare i talenti degli alunni con disabilità. Il potenziamento e il recupero sono affidati ad un certosino lavoro di tutoria, in cui il tutor affianca ogni studente potenziandone i talenti e le capacità.

Punti di debolezza

Il fattore economico incide pesantemente sull'accoglienza degli alunni disabili, mettendo in crisi i bilanci della scuola e caricando di notevoli fatiche e responsabilità i docenti. Il recupero e il potenziamento dipendono, come sempre, dal lavoro congiunto a tre tra famiglia, docenti e alunni.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D26 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola VR1M00900B	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,0%	0,0%	0,4%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi		95,7%	96,8%	96,2%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti		80,0%	72,2%	78,3%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso		82,9%	86,1%	81,1%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso		75,7%	74,9%	73,1%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		61,4%	58,3%	62,3%
Altre azioni per la continuità		17,1%	14,7%	11,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola VR1M00900B	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,0%	0,3%	0,3%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi		97,1%	97,2%	96,7%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti		81,4%	69,7%	77,5%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso		81,4%	79,6%	79,6%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso		70,0%	68,6%	72,1%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		68,6%	58,1%	61,4%



Altre azioni per la continuità		15,7%	14,7%	10,3%
--------------------------------	--	-------	-------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D27 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VR1M00900B	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		26,7%	27,6%	24,1%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		58,3%	52,5%	46,9%
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento		25,0%	14,7%	19,1%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento		16,7%	15,3%	20,0%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		3,3%	1,8%	6,3%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		25,0%	16,9%	26,3%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire		13,3%	7,7%	13,3%
Predisposizione di un modulo strutturato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni		3,3%	1,8%	5,2%
Altre azioni per l'orientamento		11,7%	13,8%	13,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VR1M00900B	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,0%	0,3%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		100,0%	94,8%	86,3%



Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento		84,1%	86,5%	67,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento		85,5%	87,4%	69,4%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		87,0%	86,5%	84,1%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		33,3%	36,4%	41,2%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire		72,5%	78,2%	65,8%
Predisposizione di un modulo strutturato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni		88,4%	90,3%	83,0%
Altre azioni per l'orientamento		20,3%	19,5%	14,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipo

Istituto/Plesso/Sezione	Tipo di consiglio orientativo							
	Artistica	Professionale	Scientifica	Tecnica	Umanistica	Linguistica	Apprendistato	Qualsiasi indirizzo di studi
Situazione della scuola VR1M00900B	4,4%	13,1%	30,5%	13,1%	39,2%	-	-	-
Riferimenti								
Provincia di VERONA	4%	30%	14%	20%	11%	5%	2%	7%
VENETO	4%	27%	13%	20%	10%	5%	2%	6%
Italia	6%	22%	15%	19%	14%	6%	2%	8%

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola VR1M00900B	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla	54,5%	38,6%	41,0%	42,0%



scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado				
--	--	--	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2022/2023 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio orientativo fornito nell'a.s. 2020/2021 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio orientativo seguito	Percentuale di studenti con consiglio orientativo NON seguito
Situazione della scuola VR1M00900B	100,0%	100,0%
Riferimenti		
Provincia di VERONA	97,5%	88,5%
VENETO	97,3%	87,6%
ITALIA	96,6%	89,5%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Da anni l'Ed.Res. svolge attività di Continuità e Orientamento per i propri alunni sia per preparare gli alunni al passaggio di livello della Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria, dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria con attività di "scuola aperta" in cui gli alunni possono frequentare le lezioni dei livelli successivi, laboratori, lezioni tenute da docenti dei livelli successivi, settimana dedicata alla decisione per la scuola secondaria di 2° grado con test di orientamento, incontri con docenti, professionisti etc. sia per garantire una preparazione al mondo del lavoro fin dall'infanzia lavorando sulle soft skill e sulla conoscenza delle professioni e del mondo del lavoro. In tal senso al punto 12 della Carta d'identità Faes (al cui circuito le scuole Ed.Res. appartengono) si legge: "nei Centri Scolastici FAES si promuove una visione positiva del lavoro, mezzo per lo sviluppo delle capacità di ciascuno e contributo al vivere sociale e civile". Il tema del lavoro è centrale nel progetto culturale e didattico delle nostre scuole perché gli studenti possano comprendere in maniera sempre più profonda che lo studio è il loro lavoro, strumento per partecipare in maniera attiva al miglioramento della società e del mondo in cui vivono. In particolare i docenti dell'ultimo anno si incontrano con

Punti di debolezza

Per una continuità efficace è necessario un rapporto fiduciario forte tra famiglia e scuola e una partecipazione educativa significativa: quest'ultima, in particolare, risulta sempre più deficitaria, anche per la difficoltà della vita familiare e professionale che la società comporta.



quelli del ciclo successivo per concordare gli obiettivi degli alunni; il tutor incontra tutorato, famiglia e specialista per esaminare i test di orientamento e aiutare e sostenere la scelta; il rapporto fiduciario con tutor e docenti continua anche una volta usciti dalla scuola per cui si è in grado di verificare con gli ex alunni il successivo percorso di studio.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

(scuole II ciclo)



La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D28 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VR1M00900B	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,1%	0,2%	3,2%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,2%	1,1%	10,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		0,7%	3,5%	45,2%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		0,3%	2,1%	40,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VR1M00900B	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	0,2%	2,6%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,3%	1,5%	11,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		0,7%	3,6%	45,0%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		0,4%	2,1%	40,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D29 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VR1M00900B	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale



Percentuale di docenti con ruoli organizzativi		8,2%	7,6%	6,1%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati		16,9%	14,4%	11,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VR1M00900B	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi		7,0%	6,3%	5,3%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati		13,4%	10,0%	8,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D30 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VR1M00900B	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Numero di progetti		16	17	10
Spesa media per progetto prevista (in euro)		10.579,2	3.436,3	5.126,7
Spesa media per studente prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

3.5.c.2 Argomento dei tre progetti prioritari

La tabella riporta l'argomento dei tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D31 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VR1M00900B	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Formazione e aggiornamento del personale		26,5%	22,3%	23,1%
Abilità linguistiche/ lettura/ biblioteca		20,4%	19,4%	21,2%
Abilità logico-matematiche e scientifiche		34,7%	21,9%	20,2%
Prevenzione del disagio, inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)		36,7%	39,5%	37,3%
Lingue straniere		36,7%	36,9%	35,7%
Tecnologie informatiche (TIC)		14,3%	14,4%	18,9%



Attività artistico, espressive		19,4%	22,1%	27,1%
Educazione alla convivenza civile (educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)		36,7%	37,8%	26,4%
Sport		6,1%	10,9%	11,3%
Orientamento, accoglienza, continuità		23,5%	27,6%	19,0%
Altri argomenti		19,4%	24,8%	25,8%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

La direzione della scuola risulta così composta: Consiglio di Direzione (Direttrice, Coordinatore delle attività didattiche ed educative, componente dell'Ente Gestore, rappresentanti dei genitori). Il Consiglio di Direzione, riunendosi tutte le settimane, progetta, pianifica e verifica l'andamento di tutte le attività formative e gestionali della scuola e si coordina direttamente con l'Ente Gestore. La corretta gestione economica e la coerenza della stessa con la missione della scuola viene certificata e verificata dal Collegio dei Revisori dei Conti. All'interno della scuola esiste anche un organigramma ben definito che fa riferimento ai compiti e ai diversi incarichi. Oltre all'ordinario lavoro di insegnamento i docenti possono rivestire ruoli dirigenziali e/o di supporto: Tutor dei Docenti, CAD (Coordinatore attività educativa), CAO (Coordinatore attività orientamento e tutoria), Coordinatrice di classe, Insegnanti tutor. Ciascun ruolo è definito con precisione a seguito di una specifica formazione annuale. Tutti i docenti ricevono una specifica formazione e vengono monitorati settimanalmente dal relativo responsabile. In questo modo si rafforza il legame valoriale con il progetto educativo e didattico della scuola e nessuno viene lasciato solo.

Punti di debolezza

La scuola sta consolidando la propria gestione economica ma non può, ovviamente, competere con le risorse che lo stato dà alle scuole statali. Il Ministero e la Regione offrono un contributo prezioso che, tuttavia, non si avvicina neppure lontanamente al costo previsto per studente nella scuola statale: le rette consentono di pareggiare il bilancio ma non di investire nei progetti che vengono portati avanti con dedizione del personale scolastico e pochissime risorse economiche. I tre macro progetti che la scuola vuole portare avanti nei futuri tre anni sono: formazione e aggiornamento del personale: da potenziare ulteriormente. formazione dei tutor: l'esodo nella scuola statale ci costringe a ripartire continuamente, pur consapevoli di dare alla scuola statale docenti formati. lingue e area scientifica: il bilinguismo va potenziato ulteriormente alla scuola secondaria ma l'ingresso da scuole primarie NON bilingui crea una disparità tra gli alunni interni ed esterni. Va potenziata ulteriormente la preparazione matematico scientifica alla scuola primaria.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale docente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VR1M00900B	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		1,9%	1,4%	2,6%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line, ecc.)		28,3%	42,3%	46,6%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		41,5%	36,1%	28,8%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		28,3%	20,2%	22,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di attività di formazione per i docenti per priorità tematica nazionale

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VR1M00900B	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	0	3,9	4,0	3,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VR1M00900B	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Lingue Straniere	0	13,2%	11,0%	14,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	51,9%	49,7%	45,6%



Scuola e lavoro	0	9,4%	10,8%	8,4%
Autonomia didattica e organizzativa	0	13,2%	11,0%	14,8%
Valutazione e miglioramento	0	27,4%	19,0%	18,5%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	28,3%	30,6%	32,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	18,9%	16,2%	18,1%
Inclusione e disabilità	0	66,0%	69,6%	68,6%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	17,0%	17,2%	15,0%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	0	13,2%	12,6%	17,1%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6	0	11,3%	4,3%	5,3%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	0	17,0%	18,3%	16,0%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive	0	15,1%	9,1%	7,6%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"	0	0,9%	1,6%	3,9%
Altri argomenti	0	35,8%	37,1%	34,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per la corrispondente priorità tematica nazionale.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VR1M00900B	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Questa scuola	0	89,6%	79,8%	70,6%
Scuola Polo	0	27,4%	29,5%	31,7%
Rete di ambito	0	20,8%	26,8%	33,1%
Rete di scopo	0	11,3%	13,0%	10,6%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	21,7%	21,8%	17,3%
Università	0	2,8%	2,8%	3,7%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	19,8%	25,8%	25,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.



3.6.a.4 Tipo di finanziamento delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VR1M00900B	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	83,0%	73,4%	61,0%
Finanziato dalla rete di ambito	0	15,1%	14,7%	11,0%
Finanziato dalla rete di scopo	0	15,1%	14,7%	11,0%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione	0	31,1%	34,1%	32,5%
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	17,0%	15,1%	10,3%
Finanziato dal singolo docente	0	5,7%	7,1%	7,1%
Finanziato dall'Unione Europea (es. programmi Erasmus)	0	3,8%	2,8%	4,6%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	17,0%	18,7%	19,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nelle attività di formazione per priorità tematica nazionale

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per priorità tematica nazionale [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VR1M00900B	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Lingue straniere		0,5%	0,4%	1,1%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		15,2%	15,8%	13,8%
Scuola e lavoro		2,5%	2,3%	2,8%
Autonomia didattica e organizzativa		0,3%	1,4%	1,5%
Valutazione e miglioramento		7,3%	3,7%	3,0%
Didattica per competenze e innovazione metodologica		6,2%	8,2%	8,4%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		5,6%	4,3%	4,2%
Inclusione e disabilità		44,2%	27,4%	25,9%



Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		7,4%	4,8%	3,6%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche		1,0%	1,3%	2,2%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6		0,0%	0,0%	0,1%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)		1,1%	2,0%	0,9%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		5,5%	3,6%	1,7%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"			0,6%	0,7%
Altri argomenti		24,1%	21,3%	14,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale ATA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VR1M00900B	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		10,4%	10,6%	10,5%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		12,3%	15,0%	22,4%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		31,1%	26,1%	25,0%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		46,2%	48,4%	42,0%

I riferimenti sono percentuali di scuole.

3.6.b.2 Numero di attività di formazione per il personale ATA per argomento

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VR1M00900B	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione		2,9%	2,9%	2,4%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.



La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VR1M00900B	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	11,5%	8,6%	6,5%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	13,5%	10,6%	9,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	48,1%	54,7%	49,4%
Il servizio pubblico	0	3,8%	2,0%	1,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	23,1%	28,4%	20,5%
Procedure digitali sul SIDI	0	18,3%	14,8%	12,5%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	5,8%	3,0%	1,9%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	28,8%	28,3%	21,2%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	6,7%	5,7%	3,8%
Gestione dei beni nei laboratori	0	2,9%	2,1%	2,1%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	5,8%	5,5%	5,7%
Supporto tecnico all'attività didattica	0	15,4%	10,6%	7,1%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	1,9%	2,1%	1,9%
Autonomia scolastica	0	1,9%	0,7%	0,9%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	18,3%	13,6%	9,0%
Relazioni sindacali	0	1,9%	0,7%	1,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	12,5%	13,2%	6,3%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	11,5%	8,1%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	1,9%	2,3%	2,1%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	2,9%	2,9%	0,7%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica	0	1,9%	1,8%	1,7%
Gestione amministrativa del personale	0	16,3%	17,7%	13,1%
Altro argomento	0	14,4%	22,9%	24,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente argomento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per il personale ATA



La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VR1M00900B	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Questa scuola		83,9%	77,0%	73,5%
Scuola Polo		1,1%	5,9%	10,2%
Rete di ambito		5,4%	9,6%	10,1%
Rete di scopo		7,5%	11,7%	7,9%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale		11,8%	17,6%	12,4%
Università		0,0%	0,0%	0,4%
Altre istituzioni o enti accreditati		24,7%	28,1%	24,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nelle attività di formazione per argomento

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VR1M00900B	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		4,9%	2,7%	1,9%
Assistenza agli alunni con disabilità		2,5%	2,8%	2,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		27,0%	31,4%	26,8%
Il servizio pubblico		0,9%	0,5%	0,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		3,7%	4,3%	3,5%
Procedure digitali sul SIDI		6,1%	2,6%	2,4%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		1,9%	1,1%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		3,3%	3,6%	3,1%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		4,2%	3,1%	1,9%
Gestione dei beni nei laboratori		0,8%	0,3%	0,3%
Gestione tecnica del sito web della scuola		0,6%	0,8%	1,0%
Supporto tecnico all'attività didattica		4,1%	2,0%	1,5%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione		0,5%	0,4%	0,4%
Autonomia scolastica		0,0%	0,1%	0,2%



Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		1,6%	1,4%	1,0%
Relazioni sindacali		0,1%	0,0%	0,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON		0,9%	1,4%	0,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		0,9%	0,9%	0,6%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative		0,2%	0,7%	0,8%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro		2,1%	1,7%	0,3%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica		0,9%	0,6%	0,4%
Gestione amministrativa del personale		3,6%	3,0%	2,5%
Altro argomento		4,8%	10,8%	11,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VR1M00900B	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria		80,7%	77,0%	79,5%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		67,0%	61,0%	69,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		57,8%	50,5%	57,6%
Accoglienza		88,1%	77,7%	79,9%
Inclusione		97,2%	96,3%	95,3%
Continuità		85,3%	77,0%	80,7%
Orientamento		93,6%	88,9%	87,1%
Raccordo con il territorio		59,6%	61,5%	68,7%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)		100,0%	97,7%	96,9%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)		72,5%	72,6%	78,6%
Temi disciplinari		56,9%	51,7%	54,0%
Transizione ecologica e culturale		51,4%	42,9%	48,0%
Metodologie didattiche innovative		78,0%	70,7%	72,3%
Altro argomento		31,2%	36,2%	35,4%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.c.2 Docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

La tabella riporta la percentuale di docenti partecipanti a gruppi di lavoro presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VR1M00900B	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Criteria comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria		15,2%	12,5%	10,8%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		8,5%	9,3%	9,0%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		6,4%	4,6%	5,1%
Accoglienza		6,1%	4,8%	5,8%
Inclusione		11,0%	8,4%	8,1%
Continuità		6,4%	5,9%	5,3%
Orientamento		3,3%	2,7%	2,8%
Raccordo con il territorio		1,6%	1,5%	1,8%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)		5,5%	4,5%	4,1%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)		2,2%	1,9%	2,1%
Temi disciplinari		7,4%	5,0%	4,5%
Transizione ecologica e culturale		1,8%	1,2%	1,4%
Metodologie didattiche innovative		4,2%	3,1%	3,4%
Altro argomento		1,9%	2,1%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La formazione collettiva dei docenti si attua due volte l'anno, a giugno/luglio e settembre su argomenti ricavati da un questionario dato loro alla fine di ogni corso di formazione e sulla base di quanto i CAO raccolgono dai colloqui con i singoli docenti e dal DOT (dipartimento di orientamento e tutoria). La formazione personale si attua durante tutto l'anno attraverso i colloqui settimanali o quindicinali con i CAD (coordinatori della didattica per livello) e dai CAO (coordinatori della tutoria). Nel corso dell'anno i componenti dei vari dipartimenti si incontrano tra loro e tra i vari dipartimenti per concordare e verificare le progettazioni trasversali. Il personale ATA della segreteria si incontra regolarmente con la responsabile dei servizi di segreteria per la specifica formazione.

Punti di debolezza

Il personale ATA deve essere formato professionalmente con maggiore efficacia, ma il carico di lavoro e di adempimenti non sempre consente di dedicare loro il tempo necessario. Per la formazione dei docenti si cercano professionisti che, conoscendo la nostra scuola, ci regalano il loro tempo, dato che non possiamo permetterci grandi finanziamenti: in buona sostanza il tema economico rimane centrale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VR1M00900B	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa		0,2%	0,2%	0,3%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VR1M00900B	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	6,0%	6,7%	7,5%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	3,0%	2,9%	5,1%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	15,7%	18,0%	22,6%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	5,6%	5,7%	8,7%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti	0	1,6%	1,7%	1,4%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	0,0%	0,5%	0,8%
Progetti o iniziative di orientamento	0	12,7%	13,5%	4,9%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	3,2%	2,7%	4,6%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	13,9%	11,6%	8,1%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana	0	14,6%	9,0%	3,4%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	1,9%	3,7%	4,9%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	0	0,7%	1,8%	3,1%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	2,8%	4,9%	7,0%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	2,3%	2,3%	4,5%



Valorizzazione delle risorse professionali	0	2,3%	1,7%	1,6%
Altre attività	0	11,6%	11,9%	10,1%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VR1M00900B	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila		82,4%	77,9%	74,4%
La scuola è capofila per una rete		13,2%	16,1%	18,5%
La scuola è capofila per più reti		4,4%	6,0%	7,1%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VR1M00900B	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Stato		15,2%	20,6%	30,8%
Regione		5,4%	7,6%	8,3%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche		10,7%	10,8%	12,0%
Unione Europea		1,4%	1,6%	2,4%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		7,9%	2,9%	4,0%
Scuole componenti la rete		59,3%	56,5%	42,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per principale motivo di partecipazione [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].



	Situazione della scuola VR1M00900B	Riferimento provinciale % VERONA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Per fare economia di scala		8,2%	10,8%	10,5%
Per accedere a dei finanziamenti		4,0%	6,5%	5,8%
Per migliorare pratiche educative e didattiche		72,2%	61,8%	63,6%
Per migliorare pratiche valutative		1,9%	2,7%	2,7%
Per altro motivo di partecipazione		13,8%	18,2%	17,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D37 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VR1M00900B	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa		1,6%	1,4%	2,2%
Convenzioni		35,3%	36,2%	16,0%
Patti educativi di comunità		0,5%	0,5%	0,7%
Accordi quadro		0,1%	0,2%	0,2%
Altri accordi formalizzati		2,8%	3,6%	2,3%
Totale accordi formalizzati		29,3%	33,5%	15,8%

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D38 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VR1M00900B	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		5,2%	5,4%	7,0%
Università		18,2%	20,3%	18,1%
Enti di ricerca		2,4%	2,6%	3,7%
Enti di formazione accreditati		5,8%	7,0%	8,5%



Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		13,7%	10,6%	10,1%
Associazioni sportive		10,3%	9,3%	11,3%
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)		14,9%	14,3%	14,9%
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)		14,9%	15,8%	14,6%
Azienda sanitaria locale		7,3%	10,1%	7,4%
Altri soggetti		7,3%	4,5%	4,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D39 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VR1M00900B	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo		7,6%	6,4%	6,1%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		5,0%	5,6%	6,3%
Attività di formazione e aggiornamento del personale		9,5%	9,4%	9,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		5,0%	5,9%	6,5%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti		2,6%	3,6%	3,3%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		0,7%	0,9%	1,4%
Progetti o iniziative di orientamento		9,9%	9,1%	7,7%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		5,7%	6,1%	7,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		6,1%	8,0%	8,2%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana		8,0%	6,0%	4,9%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		4,5%	3,2%	3,0%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		2,6%	2,7%	3,8%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale		9,9%	10,1%	10,3%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		6,1%	6,0%	7,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		2,8%	3,2%	3,2%



Altri oggetti		7,8%	7,3%	5,2%
---------------	--	------	------	------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VR1M00900B	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Scuola secondaria di I grado		22,3%	24,3%	22,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D41 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola VR1M00900B				
	Riferimento provinciale VERONA	38,8%	52,2%	1,5%	7,5%
	Riferimento regionale VENETO	28,7%	58,6%	10,1%	2,6%
	Riferimento nazionale	30,7%	48,0%	16,1%	5,2%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola VR1M00900B				
	Riferimento provinciale VERONA	0,0%	4,5%	52,2%	43,3%
	Riferimento regionale VENETO	0,6%	12,5%	50,4%	36,5%
	Riferimento nazionale	0,6%	12,8%	40,7%	45,9%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola VR1M00900B				



	Riferimento provinciale VERONA	1,5%	28,4%	49,3%	20,9%
	Riferimento regionale VENETO	1,7%	37,1%	41,7%	19,4%
	Riferimento nazionale	4,1%	28,7%	39,2%	28,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2020/2021 [Questionario Scuola D42 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VR1M00900B	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia		14,5%	14,7%	15,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico		15,4%	15,0%	16,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola		15,2%	15,3%	16,4%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti		15,5%	15,5%	16,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)		11,5%	12,5%	14,3%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		12,0%	10,7%	7,9%
Incontri con le associazioni di genitori		3,7%	4,9%	3,5%
Incontri di supporto alla genitorialità		10,1%	8,9%	7,4%
Altre modalità		2,0%	2,5%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.



Punti di forza

La scuola, inoltre, facilita e stimola l'impegno dei genitori come educatori, offrendo loro occasioni di approfondimento e aiutandoli a scoprire le possibilità educative specifiche del loro ambito, attraverso l'esempio che possono costituire per i figli e trascorrendo del tempo con loro. A tal fine la scuola promuove sessioni di educazione familiare, corsi, conferenze etc. quali strumenti a disposizione dei genitori, perché possano acquisire le conoscenze e le competenze necessarie a facilitare l'educazione dei figli. Oltre a questi strumenti, la scuola garantisce alle famiglie un'informazione frequente sulle attività scolastiche. I genitori, infine, partecipano attivamente alla vita scolastica attraverso gli incontri istituzionali con i docenti e, in particolare, con il loro tutor. Qualora lo ritengano necessario fissano un colloquio tecnico con il docente di una materia specifica, previo appuntamento concordato anche con il tutor. I genitori prendono parte attivamente alla vita della scuola attraverso una collaborazione operativa nei seguenti ambiti: la presenza di genitori negli organi di direzione dei diversi Centri Scolastici dell'Associazione che, organizzati collegialmente garantiscono nell'Ed.Res. l'esercizio diretto e partecipe dei propri diritti e doveri alle diverse figure che animano la

Punti di debolezza

La collaborazione con il territorio deve essere potenziata: al momento è in essere una convenzione con la Cooperativa Più di un Sogno per l'inserimento di ragazzi disabili all'interno della scuola; vi è una partecipazione alle attività proposte dal Comune e da altri Enti. Sarebbe interessante e utile partecipare a reti con scuole statali (l'anno scorso lo si è fatto ma è abbastanza raro).



vita scolastica; la partecipazione dei genitori che desiderino contribuire, di concerto con le direzioni, alla vita scolastica, tramite il DCF - Dipartimento di Collaborazione Familiare che vede la partecipazione di genitori di ogni classe e livello del Centro Scolastico e che garantisce il coinvolgimento attivo delle famiglie tramite l'organizzazione di attività formative e ricreative che favoriscono, tra loro e con la scuola, la reciproca conoscenza, lo scambio di esperienze, la condivisione di obiettivi e percorsi, un clima partecipativo e positivo; la collaborazione dei genitori per l'organizzazione e la gestione dei diversi eventi che caratterizzano la vita dei Centri Scolastici dell'Associazione: conferenze aperte alla cittadinanza, open day delle scuole, feste, uscite didattiche, iniziative di raccordo scuola, università; eventi a scopo benefico: tutti momenti per i quali i genitori non sono soltanto destinatari delle attività insieme agli alunni ma diventano, in base al loro interesse e alle loro possibilità, ideatori, promotori e collaboratori del Centro Scolastico per la realizzazione delle stesse.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Lavorare sul potenziamento delle eccellenze didattiche degli alunni particolarmente dotati, riducendo al contempo il divario con gli alunni con basi di apprendimento sufficiente.

TRAGUARDO

Identificare in fase di programmazione gli obiettivi diversificati per gli alunni particolarmente dotati, monitorando il raggiungimento degli stessi a distanza di uno/tre/cinque anni. Identificare i punti di forza e di debolezza degli alunni con basi di apprendimento sufficiente per agire con specifiche iniziative a livello personale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
L'incaricato di classe nelle riunioni di programmazione ricorda la necessità di inserire diverse tipologie di attività e di prove di verifica, anche aggiuntive, che permettano lo sviluppo di competenze logico deduttive, di sintesi e astrattive. Predisporre griglie di valutazione adeguate, condivise nel Consiglio di classe.
- 2. Inclusione e differenziazione**
Comunicare agli alunni in modo esplicito obiettivi e criteri di valutazione. Proporre agli alunni un'autovalutazione, per arrivare ad una sintesi tra valutazione soggettiva ed oggettiva.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Potenziamento delle capacità logico-matematiche.

TRAGUARDO

Migliorare l'approccio e lo svolgimento delle Prove Invalsi: in particolare potenziare l'area logico matematica,



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
I docenti di Italiano e Matematica predispongono, nel corso dell'anno, moduli di logica da proporre alle alunne in itinere. Esplicitare in fase di programmazione gli obiettivi e le attività finalizzate allo sviluppo delle competenze logico deduttive.
2. **Inclusione e differenziazione**
Proporre alle alunne l'attività di scacchi extracurricolare per potenziare strategia e logica.
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Sportelli settimanali di potenziamento e recupero.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare le competenze chiave europee e di cittadinanza all'interno e all'esterno della scuola.

TRAGUARDO

Promuovere la relazione di aiuto tra pari. Identificare i nuclei culturali di ciascuna materia Definire gli obiettivi di ciascuna alunna/o nella tutoria



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Comunicare con chiarezza all'inizio dell'anno regolamento interno e Patto di Corresponsabilità. Riflessione sulla Meta Formativa d'Istituto proposta per l'AS e identificazione, nelle programmazioni e nei consigli di classe delle attività concrete utili per ciascuna classe per approfondire con attività curriculari e non l'obiettivo annuale.
2. **Inclusione e differenziazione**
Identificare attività di volontariato interno per alunni infra-quattordicenni. Promuovere la collaborazione con associazioni che aiutino a "vedere" oltre il proprio orizzonte.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

I risultati scolastici devono essere il risultato dello sviluppo consapevole dei talenti individuali; tuttavia i risultati nelle prove standardizzate nazionali costituiscono una valutazione esterna, pur parziale, che può aiutare la scuola a modificare gli obiettivi di processo per realizzare la prima priorità. Infine non si può slegare la crescita cognitiva da quella educativa, pertanto è essenziale sviluppare le soft skills. Come diceva Aristotele: Educare la mente senza educare il cuore significa non educare affatto.

**Contesto**

pag 2	Popolazione scolastica
pag 8	Territorio e capitale sociale
pag 18	Risorse economiche e materiali
pag 23	Risorse professionali

**Esiti**

pag 28	Risultati scolastici
pag 34	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 38	Competenze chiave europee
pag 41	Risultati a distanza

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 43	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 51	Ambiente di apprendimento
pag 58	Inclusione e differenziazione
pag 66	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 73	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 78	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 88	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 97	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--